

Farmacista Più²⁰/₂₄

ASSISTENZA FARMACEUTICA E SERVIZI ALLA PERSONA
PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL RILANCIO DELLA SANITÀ.

XI EDIZIONE
ROMA
07
08
09
NOVEMBRE

SPAZIO NOVECENTO

Una iniziativa di:



Con il patrocinio di:



Partner:



Il corretto utilizzo di antisettici e disinfettanti: verifica di appropriatezza d'uso in un Presidio Ospedaliero della Regione Marche

Beatrice Morresi^{1,2}, Raffaella De Palma², Alessia Baldassarri³, Tatiana Rozzi², Serena Battistoni², Sara Salvadori²

1. Università degli studi di Camerino 2. UOC Farmacia Ospedaliera - AST Macerata 3. UOC Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - AST Macerata

BACKGROUND E OBIETTIVI

Nell'ambito delle attività sanitarie, la scelta e il corretto utilizzo di antisettici/disinfettanti sono pratiche fondamentali per evitare il rischio di trasmissione di microrganismi patogeni. Sulla base di questa considerazione e in previsione del cambio dei prodotti aggiudicati con la nuova gara regionale, è stata condotta un'indagine conoscitiva con lo scopo di esaminare ed implementare l'appropriatezza d'uso degli stessi.

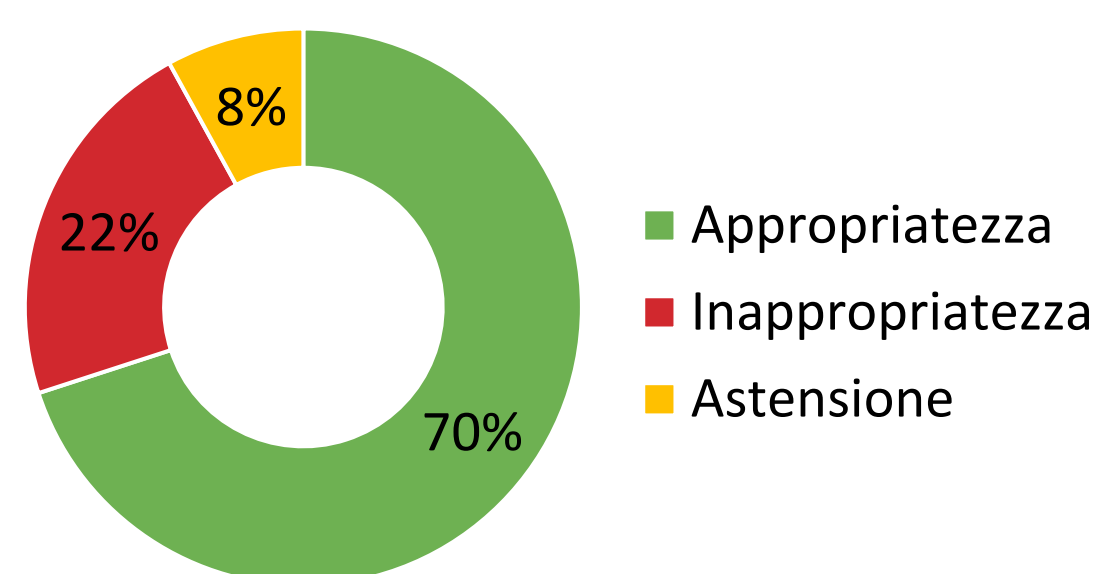
MATERIALI/METODI

In collaborazione con la Direzione Medica, è stato predisposto un questionario in conformità a quanto stabilito nelle linee guida A.N.M.D.O. (1), suddiviso in due principali aree: antisepsi e disinfezione. L'area dell'antisepsi è stata analizzata suddividendola in settori d'impiego, tra cui antisepsi di mani, cute integra, mucose, cute lesa e in particolari setting aziendali; la disinfezione è stata esaminata tenendo conto della classificazione di Spaulding. Il questionario è stato indirizzato ai coordinatori dei reparti del nostro Presidio Ospedaliero.

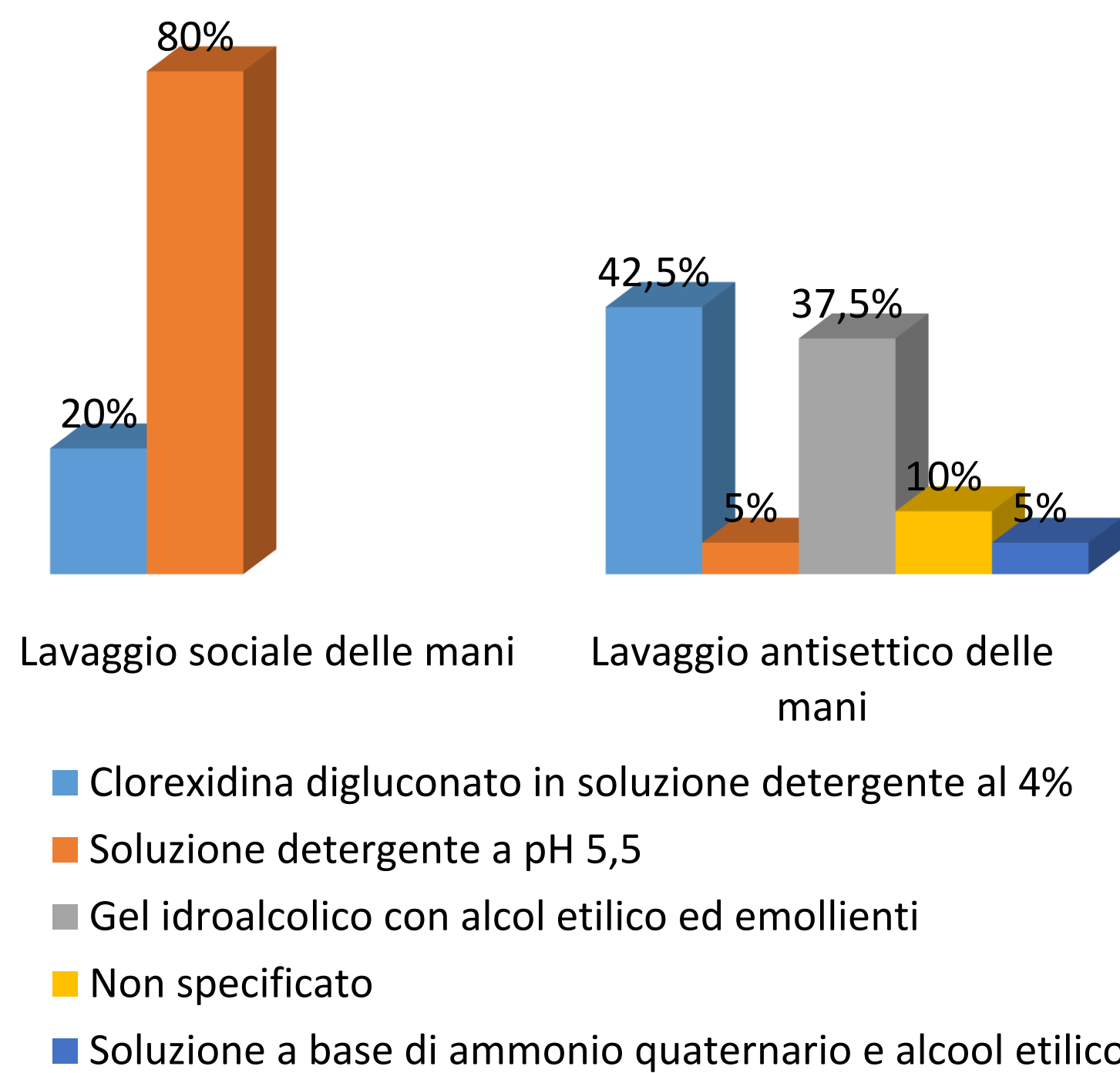
RISULTATI

Tutti i reparti hanno aderito all'indagine conoscitiva. Dai dati raccolti si osserva complessivamente un'appropriatezza d'uso nella pratica dell'antisepsi pari al 70% e nella disinfezione degli strumenti pari al 66%. Analizzando nel dettaglio alcuni specifici settori di impiego si evince che: per il lavaggio sociale delle mani nel 20% dei casi viene usata erroneamente una soluzione detergente a base di clorexidina digluconato al 4%; per l'antisepsi della cute integra prima di procedure invasive (prelievi, terapia iniettiva, inserimento di cateterismi venosi periferici) nel 72,5% dei casi è utilizzato un prodotto a base di composti d'ammonio quaternario e alcool etilico che, pur presentando in scheda tecnica l'indicazione d'uso, non è contemplato dalle linee guida essendo considerato disinfettante di basso livello. Si è riscontrata un'uniformità e appropriatezza d'uso dell'82,5% per la pratica della disinfezione dei DM non critici, prediligendo nel 50% dei casi soluzioni di clorossidante elettrolitico/sodio ipoclorito; nel 30% dei casi è stato utilizzato un prodotto non idoneo per la disinfezione dei DM semi-critici e critici.

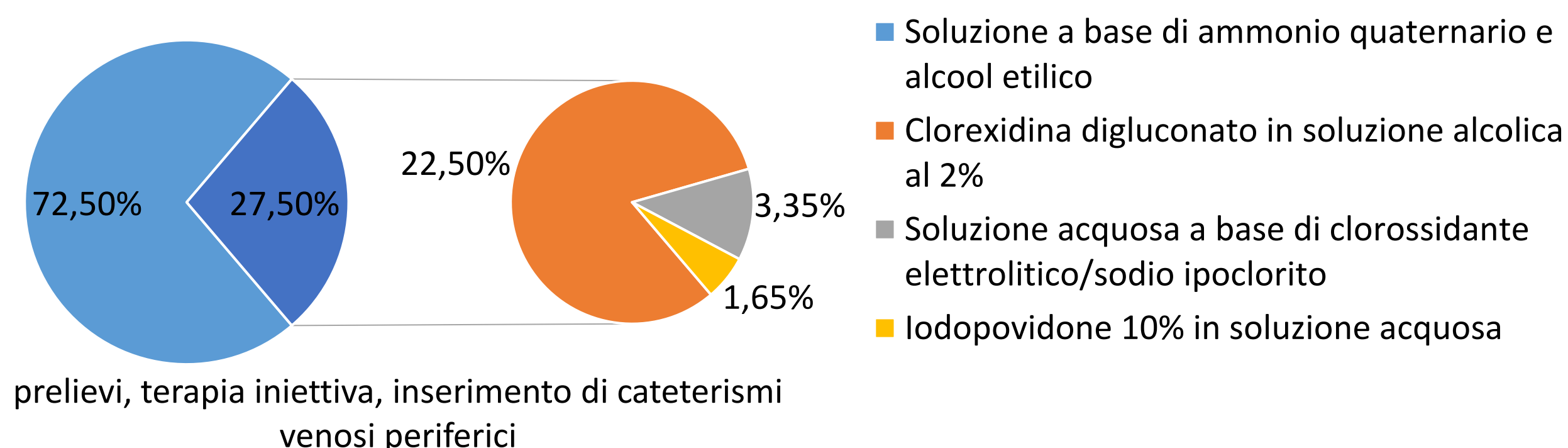
ANTISEPSI



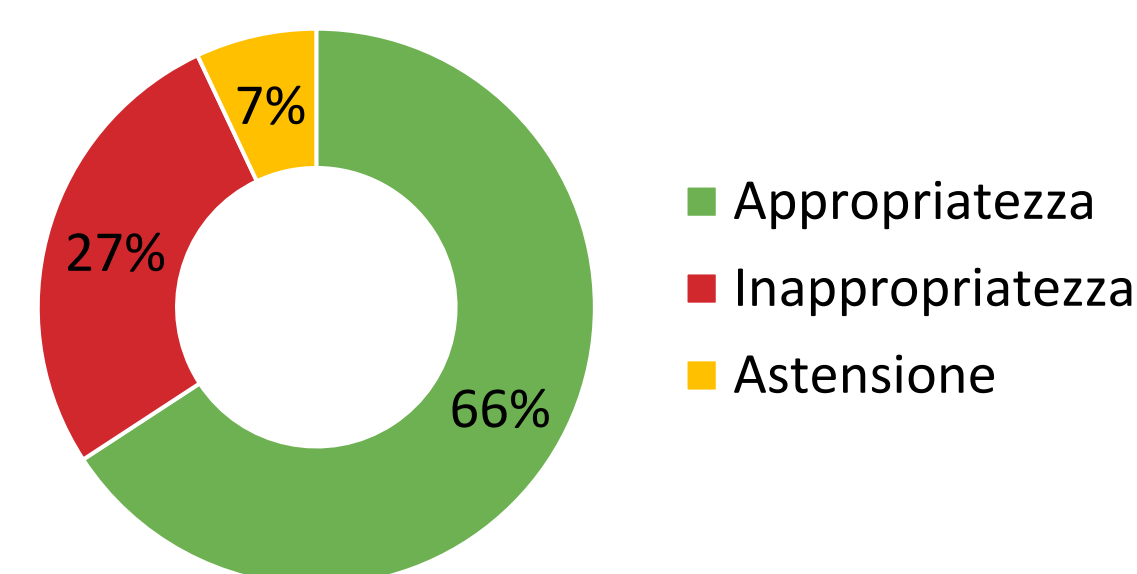
IGIENE DELLE MANI



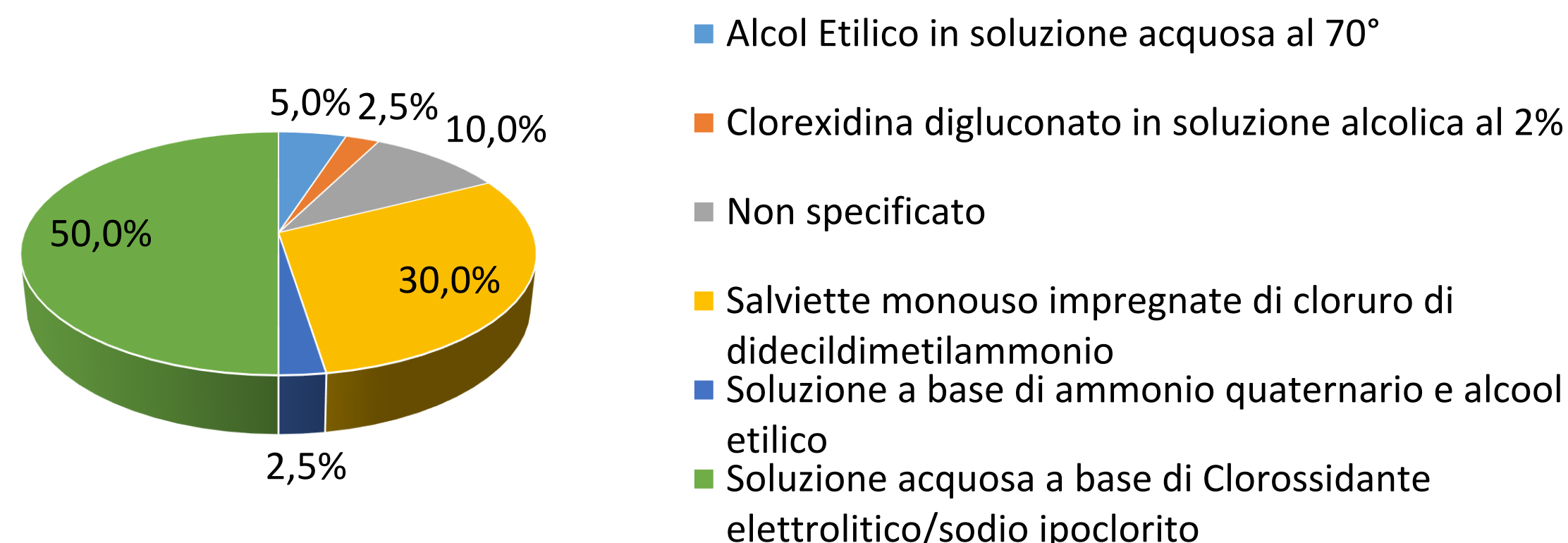
CUTE INTEGRA PRIMA DI PROCEDURE INVASIVE



DISINFEZIONE



STRUMENTI NON CRITICI



CONCLUSIONI

Il corretto utilizzo di antisettici e disinfettanti nella pratica clinica, al giorno d'oggi, gioca un ruolo chiave nell'ambito della prevenzione della trasmissione delle infezioni e dell'antibiotico resistenza. L'indagine ha evidenziato l'importanza di sensibilizzare e formare il personale sanitario in specifici campi di impiego degli antisettici/disinfettanti e di implementare azioni correttive che dissuadano da un loro uso scorretto.

BIBLIOGRAFIA

1. Associazione Nazionale Medici Direzioni Ospedaliere. DISINFEZIONE E ANTISEPSI. Buone pratiche per il corretto utilizzo degli Antisettici e dei Disinfettanti. EDICOM S.r.l., marzo 2023.

